

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE – ESERCIZIO 2025

Care Colleghe e cari Colleghi

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2025, approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 24/03/2026, è stato redatto conformemente al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 19/03/2008.

Ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento di contabilità, il Rendiconto generale è composto dai seguenti documenti:

- **Conto del bilancio comprendente:**

il rendiconto finanziario decisionale (per categorie – allegato 1) e

il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli – allegato 1/A), corredati:

- **dalla situazione amministrativa** (allegato 1/B),
- **dal prospetto della gestione finanziaria** (allegato 1/C),
- **Conto economico relativo all'attività istituzionale ed all'attività di OCC** (allegato 2)
- **Stato patrimoniale** (allegato 3), entrambi redatti in forma abbreviata e secondo le disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile;
- **Nota integrativa** (allegato 4);
- **Relazione del Collegio dei Revisori** (allegato 5).

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario decisionale (allegato 1) evidenzia entrate complessive accertate di € 443.785,42 e uscite totali impegnate di € 413.809,60 determinando un avanzo finanziario di € 29.975,82.

Per una più puntuale analisi dei singoli capitoli delle entrate e delle spese si rimanda al Rendiconto finanziario gestionale (allegato 1/A).

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 ammonta a € 29.975,82, risultando inferiore rispetto quello registrato nell'esercizio precedente, pari a €61.926,73.

Di seguito il dettaglio con la distinzione tra l'attività istituzionale e quella riguardante l'OCC (organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento).

ATTIVITÀ	ENTRATE	USCITE	SALDO
ISTITUZIONALE	213.320,56 €	190.661,47 €	22.659,09 €
OCC	31.481,08 €	24.164,35 €	7.316,73 €
TOTALE	244.801,64 €	214.825,82 €	29.975,82 €

Nonostante il risultato inferiore rispetto all'anno precedente, l'avanzo risulta comunque coerente con la gestione ordinaria dell'ente, confermando il mantenimento di un equilibrio tra entrate e spese correnti.

Entrate correnti

La voce "Entrate contributive a carico degli iscritti" pari a € 166.323,00, è stata iscritta al netto della quota trasferita a titolo di rivalsa al Consiglio Nazionale ed è costituita da

- contributi ordinari accertati per € 147.660,00
- tassa prima iscrizione Albo per € 858,00
- quota entrate agevolate Albo per € 9.135,00
- quota elenco speciale € 2.320,00
- quota iscrizione Praticanti per € 2.670,00
- quota iscrizione Società Tra Professionisti per € 3.680,00.

La voce "Entrate per aggiornamenti professionali" è iscritta per € 3.200,00 relativamente al rimborso delle spese di gestione.

La voce "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni" è iscritta per € 4.316,90 ed è costituita da € 4.250,00 per diritti di segreteria e € 66,90 per proventi congruità parcelle.

La voce "Trasferimenti correnti da parte di Comuni e Province" è pari a € 15.200,00 nella voce "Contributi Enti Vari" comprende tutte le sponsorizzazioni ricevute a sostegno delle attività istituzionali svolte.

La voce "Trasferimenti correnti da parte di altri Enti" è costituita dai trasferimenti attivi da parte del CNDCEC per € 19.246,64.

La voce "Redditi e proventi patrimoniali", pari ad € 3.585,65 è composta esclusivamente dagli interessi ricevuti sui depositi attivi.

La voce "Poste correttive e compensative" è pari ad € 1.448,37.

La voce "Proventi per attività di gestione dell'OCC" pari a € 31.481,08 è costituita dalle quote dovute dagli utenti per la presentazione delle domande per la nomina del gestore e dagli acconti versati sui preventivi delle operazioni in atto per € 31.031,08 e dalle quote di iscrizione dei gestori della crisi per € 450,00.

Entrate aventi natura di Partite di giro

Le "Entrate aventi natura di partite di giro", per complessivi € 198.983,78 sono costituite da:

- ritenute erariali per € 11.885,51
- ritenute previdenziali ed assistenziali per € 6.235,49
- ritenute fiscali lavoratori autonomi per € 3.387,19
- iva su fatture emesse per € 7.422,71
- iva a credito per € 1.614,62
- trattenute a favore di terzi per € 51.018,45
- rimborsi di somme pagate per conto di terzi per € 546,72
- quota contributiva per il consiglio nazionale per € 108.750,00 (relativa al contributo spettante al CNDCEC per tutti gli iscritti all'Ordine),
- realizzo di sigilli per € 185,00
- rimborsi da CNDCEC per trasferte € 890,00
- iva split payment per € 7.048,09

Uscite correnti

La voce “Uscite per gli organi dell’ente”, pari a € 4.850,02 è relativa all’assicurazione per l’attività dei Consiglieri dell’Ordine e del Consiglio di Disciplina.

La voce “Oneri per il personale in attività di servizio”, pari ad € 90.607,61 è composta da

- stipendi ed altri assegni fissi per € 65.333,49
- oneri previdenziali ed assistenziali per € 18.359,17
- indennità di trattamento di fine rapporto per € 5.600,00
- Spese per corso addestramento personale per € 158,60
- buoni pasto per € 1.156,35

La voce “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”, pari ad € 6.955,02 è relativa a

- acquisto materiale di consumo e noleggio materiale tecnico, per € 1.263,52
- spese di rappresentanza per € 200,00
- acquisto tesserini e Pec dell’Ordine per € 1.500,00
- contributi verso associazioni per € 4.250,00

La voce “Uscite per funzionamento uffici”, pari ad € 53.085,42 è relativa a

- affitto e spese condominiali per € 29.000,00
- servizi di pulizia per € 298,90
- servizi telefonici per € 2.311,24
- servizi di fornitura energia per € 1.589,99
- servizi postali per € 75,70
- cancelleria e stampati per € 318,66
- manutenzioni e riparazioni per € 250,00
- canoni assistenza software per € 12.095,94
- assicurazione RC della sede per € 339,17
- spese varie per il funzionamento dell’ufficio per € 414,00
- spese di riscaldamento per € 2.017,00
- spese utenza acqua sede per € 120,00
- canone assistenza e mantenimento sito internet per € 1.299,30
- consulenza per assistenza D.Lgs 81/2008 per € 740,00
- canone deposito vecchia documentazione per € 610,00
- spese per DPO e consulenza privacy per € 1.605,52

La voce “Uscite per prestazioni istituzionali”, pari ad € 24.402,85 è composta da

- spese per la tutela professionale per € 6.344,00
- organizzazione convegni per € 2.000,00
- spese per eventi di aggregazione iscritti per € 2.104,18
- costo per coordinamento regionale per € 1.567,00
- spese per organizzazione assemblee per € 2.000,00
- uscite per la funzione disciplinare per € 150,00
- adesione SAF Medioadriatica commercialisti per € 757,00
- spese formazione professionale straordinaria da contributo CNDCEC per € 9.480,67

La voce “Oneri finanziari”, pari ad € 1.697,68 si riferisce a

- spese e commissioni c/c bancari e postali per € 72,73
- spese per la riscossione e la rendicontazione della tassa annuale, mediante pagoPA per € 1.573,31
- oneri e sanzioni per € 51,64

la voce "Oneri tributari", pari ad € 7.280,30 è relativa a

- imposte, tasse e interessi Iva per € 50,00
- irap dipendenti per € 6.012,00
- tributi vari per € 1.218,30

Uscite per attività di OCC

Sono pari a € 24.164,35 e sono relative a

- imposte per l'attività dell'OCC per € 6.121,09
- Assicurazione obbligatoria OCC per € 1.018,84
- Compensi ai gestori della crisi per € 13.968,72
- Compensi al referente per € 1.509,20
- Compenso C.C.R. art. 8 Reg. OCC per € 1.248,00
- Spese e commissioni c/c banca e postali per € 40,00
- Acquisto tesserino/smart-card-pec ordine e consiglio di disciplina per € 258,50

Uscite in conto capitale

Sono pari ad € 1.805,60 sono relative ai costi sostenuti per

- Acquisto macchine ufficio elettroniche per € 976,00
- Acquisto Software per € 829,60

Uscite aventi natura di Partite di giro

La voce "Uscite aventi natura di partite di giro" è pari a € 198.983,78 ed è costituita da

- ritenute erariali per € 11.885,51
- ritenute previdenziali ed assistenziali per € 6.235,49
- ritenute fiscali lavoratori autonomi per € 3.387,19
- iva su fatture acquisto per € 2.458,30
- erario c/Iva a debito per € 6.579,03
- trattenute a favore di terzi per € 51.018,45
- rimborsi di somme pagate per conto di terzi per € 546,72
- quota contributiva per il consiglio nazionale per € 108.750,00 (relativa al contributo spettante al CNDCEC per tutti gli iscritti all'Ordine),
- spese per il realizzo di sigilli per conto degli iscritti per € 185,00
- rimborsi da CNDCEC per trasferte per € 890,00
- iva split su fatture acquisti per € 7.048,09

Le risultanze qui sopra dettagliate generano un avanzo di amministrazione di € 381.546,58 la cui formazione è dettagliata nel prospetto della situazione amministrativa di cui all'allegato n. 1/B e nel prospetto della gestione finanziaria di cui all'allegato n. 1/C.

L'avanzo di amministrazione è così riassunto:

Fondo di cassa finale di € 466.800,10 più residui attivi finali di € 30.642,75 meno residui passivi finali di € 115.896,27.

Residui attivi finali:

Sono pari ad un totale di € 30.642,75 e sono dettagliati nello schema che segue

Contributi ordinari	4.140,00	
Entrate agevolate albo	105,00	
Contributi elenco speciale	210,00	
Interessi attivi su depositi e conti correnti	3.585,65	
Diritti di segreteria	2.250,00	
Contributi Enti vari	2.000,00	
Recuperi e rimborsi	707,45	
Ritenute erariali	676,54	
Ritenute previdenziali e assistenziali	443,92	
Iva a Credito	1.157,90	
Trattenute a favore di terzi	288,13	
Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	456,72	
Quota contributiva consiglio nazionale	3.950,00	
Rimborsi da CNDCEC per trasferte	745,50	
TOTALE RESIDUI ANNO 2025		20.716,81
Contributi ordinari	3.190,00	
Quote gestori della crisi	600,00	
Ritenute erariali	2.317,99	
Iva su fatture emesse	132,00	
Rimborsi di somme pagate per conto terzi	1.158,81	
Trattenute a favore di terzi	206,64	
Quota contributiva consiglio nazionale	1.750,00	
Iva split payment	170,50	
TOTALE RESIDUI ANNI PRECEDENTI		9.925,94
TOTALE RESIDUI ATTIVI		30.642,75

Residui passivi finali:

Sono pari ad un totale di € 115.896,27 e sono dettagliati nello schema che segue

Stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.821,06	
Oneri Previdenziali e Assistenziali	2.426,02	
Indennità Trattamento di Fine Rapporto	5.600,00	
Buoni Pasto dipendenti	116,33	
Acquisto materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	317,31	
Acquisto tesserini/smart card-pec ordine e consiglio disciplinare	122,15	
Affitto e spese condominiali	512,63	
Servizi telefonici	418,40	
Cancelleria e stampanti	195,20	
Manutenzioni e riparazioni	50,53	
Spese varie funzionamento ufficio	164,45	
Spese fornitura riscaldamento	493,83	
Spese utenza acqua sede	96,14	
Spese per eventi di aggregazione iscritti	134,22	
Uscite per la funzione disciplinare	150,00	
Spese formazione straord. sovvenzionata cndcec	1.922,58	
Spese E Commissioni C/C Bancari E Postali	10,00	
Spese riscossione tassa annuale	114,19	
Compensi ai gestori della crisi	7.158,09	
Compenso al referente OCC	1.509,20	
Compenso C.C.R.	1.248,00	
Irap Dipendenti	785,60	
Ritenute Erariali	1.626,38	
Ritenute Previdenziali Ed Assistenziali	864,28	
Ritenute erariali autonomi	600,00	
Iva su fatture acquisto	1.157,90	
Erario c/iva a debito	1.610,77	
Trattenute a favore di terzi	783,44	
Quota Contributiva Consiglio Nazionale	1.010,00	
Rimborsi CNDCEC per trasferte	890,00	
Iva Split	540,38	
TOTALE RESIDUI ANNO 2025		37.449,08
Indennità Trattamento di Fine Rapporto	76.661,57	
Rimborsi vari	45,00	
Ritenute erariali	72,40	
Compensi gestori della crisi	586,48	
Iva su fatture acquisti	115,28	
Trattenute a favore di terzi	1.116,46	
TOTALE RESIDUI ANNI PRECEDENTI		78.597,19
TOTALE RESIDUI PASSIVI		116.046,27

Variazioni al preventivo finanziario:

Esse sono state effettuate nel rispetto dell'art. 14 del regolamento di contabilità e sono state deliberate previa acquisizione del parere dei Revisori.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO USCITE CORRENTI					
uscite correnti	CAPITOLO DI BILANCIO	PREVISIONE 2025	DESCRIZIONE DELLA VARIAZIONE	RETTIFICA	PREVISIONE RETTIFICATA
1.2.1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	€ 61.000,00	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	€ 4.333,49	€ 65.333,49
1.2.8	Buoni pasto dipendenti	€ 910,00	Buoni pasto dipendenti	€ 375,00	€ 1.285,00
1.3.6	Acquisto tesserini/smart-card-pec ordine e consiglio disciplinare	€ 1.400,00	Acquisto tesserini/smart-card-pec ordine e consiglio disciplinare	€ 100,00	€ 1.500,00
1.3.7	Contributi verso enti/associazioni	€ 4.100,00	Contributi verso enti/associazioni	€ 150,00	€ 4.250,00
1.4.9	Canone assistenza software	€ 12.000,00	Canone assistenza software	€ 95,94	€ 12.095,94
1.4.16	Consulenza per assistenza DVR e sicurezza luoghi di lavoro	€ 500,00	Maggiori spese per adempimenti sicurezza e igiene luoghi di lavoro	€ 332,00	€ 832,00
1.5.1	Spese per la tutela professionale	€ 5.100,00	Spese per la tutela professionale	€ 1.300,00	€ 6.400,00
1.5.4	Spese per eventi di aggregazione iscritti	€ 1.000,00	Spese per eventi di aggregazione iscritti	€ 1.104,18	€ 2.104,18
1.7.3	Spese riscossione tassa annuale	€ 1.500,00	Spese riscossione tassa annuale	€ 200,00	€ 1.700,00
1.7.4	Sanzioni ed oneri		Sanzioni ed oneri per ravvedimenti operosi	€ 100,00	€ 100,00
1.8.2	Irap dipendenti	€ 5.500,00	Irap dipendenti	€ 512,00	€ 6.012,00
1.8.4	Tributi vari	€ 1.100,00	Maggiori uscite per Tari comune Macerata	€ 118,30	€ 1.218,30
	TOTALI PREVENTIVO 2025	€ 94.110,00	TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	€ 8.720,91	€102.830,91
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE A PAREGGIO					
uscite correnti	CAPITOLO DI BILANCIO	PREVISIONE 2025	DESCRIZIONE DELLA VARIAZIONE	RETTIFICA	PREVISIONE RETTIFICATA
1.3.2	Spese tenuta Albo	€ 5.000,00	utilizzo a copertura	€ 2.525,30	€ 2.474,70
1.14.10	Assicurazione obbligatoria Organismo Composizione Crisi	€ 1.200,00	Utilizzo a copertura	€ 181,16	€ 1.018,84
1.14.13	Spese di pubblicità organismo OCC	€ 600,00	Spese di pubblicità organismo OCC	€ 600,00	
1.14.14	Spese di formazione a favore dei gestori	€ 4.400,00	Spese di formazione a favore dei gestori	€ 4.400,00	
1.14.16	Canone piattaforma gestionale pratiche OCC	€ 1.049,00	Canone piattaforma gestionale pratiche OCC	€ 1.049,00	
	TOTALI PREVENTIVO 2025	€ 12.249,00	TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€ 8.755,46	€ 3.493,54

Si registra anche una variazione nel capitolo uscite in Conto Capitale:

Proposta variazioni bilancio preventivo 2025					
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO USCITE CONTO CAPITALE					
uscite correnti	CAPITOLO DI BILANCIO	PREVISIONE 2025	DESCRIZIONE DELLA VARIAZIONE	RETTIFICA	PREVISIONE RETTIFICATA
2.2.3	Software	€ 0,00	Software	€ 829,60	€ 829,60
	TOTALI PREVENTIVO 2024	€ 0,00	TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	€ 829,60	€ 829,60

Conto economico

Il Conto economico relativo all'attività istituzionale (allegato 2) è stato redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile. Il conto economico è stato redatto in sezioni distinte per l'attività istituzionale e per quella dell'Organismo per la Composizione della Crisi da sovraindebitamento (OCC).

Il risultato di esercizio è positivo sia per la gestione istituzionale, € 19.716,87 sia per la gestione dell'OCC, € 7.316,73.

Il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 10% e non ha subito variazioni rispetto agli anni precedenti.

Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale (allegato 3), redatta secondo lo schema di cui all'articolo 2424 del Codice Civile, rileva la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al 31/12/2025.

Di seguito si analizzano le poste più significative.

La voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali", pari ad € 138.332,86 comprende

- mobili, impianti ed attrezzature, per € 81.000,73
- macchine ufficio, per € 23.598,78
- software gestionali per la segreteria dell'Ordine, per € 11.377,95
- costi pluriennali diversi, per € 22.355,40.

Si ricorda che presso la segreteria dell'Ordine, è disponibile l'inventario analitico di tutti i beni mobili presenti nella sede stessa.

I crediti indicati nell'attivo circolante per euro € 24.972,68 esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da

- crediti verso gli iscritti per € 15.869,98
- crediti verso il Consiglio Nazionale per € 745,50
- crediti verso altri ordini per € 761,87
- crediti diversi per € 7.424,73
- crediti verso Enti Previdenziali e Erariali per € 170,60.

Le disponibilità finanziarie ammontano ad € 466.800,10 e sono così distribuite

- cassa per € 14,34
- Ina/Assitalia conto premi versati Tfr per € 32.203,12
- conto bancario di tesoreria istituzionale per € 367.549,90
- conto bancario di tesoreria OCC per € 67.032,74

Nella voce “fondi di accantonamento” trova evidenza il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato che è pari ad € 105.204,66

I debiti indicati ammontano complessivamente ad € 29.027,79 e sono così dettagliati

- debiti verso i fornitori scadenti entro dodici mesi per € 7.519,51
- debiti verso Enti previdenziali ed erario per € 7.153,82
- debiti verso Consiglio Nazionale per € 925,00
- debiti verso iscritti per € 8.171,23
- debiti verso banche e poste per € 10,00
- Debiti tributari per € 134,22
- Debiti diversi per € 858,40
- Erario c/iva per € 585,43
- debiti v/dipendenti per € 3.670,18

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa (allegato 1/B) mostra la consistenza iniziale della cassa, gli incassi ed i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2025.

Dal prospetto allegato si evidenzia un avanzo di amministrazione di € 381.546,58.

In merito alla situazione amministrativa si segnala che

- la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2025 era di € 419.870,73;
 - le entrate rimosse in c/competenza ed in c/residui sono rispettivamente di € 423.068,61 e di € 32.147,23;
 - i pagamenti in c/competenza ed in c/residui si attestano rispettivamente a € 376.360,52 e € 31.925,95,

determinando, di conseguenza, una consistenza di cassa di fine esercizio pari appunto a € 381.546,58.

- La gestione dei residui attivi rileva che al 31/12/2025 essi ammontano a € 30.642,75 di cui € 20.716,81 relativi all'esercizio in corso e la parte restante, che ammonta a € 9.925,94, derivanti dalla gestione residui attivi degli anni precedenti.
- La gestione dei residui passivi, rileva residui finali pari a € 115.896,27 di cui € 37.449,08, riferiti all'esercizio in corso, ed € 78.447,19, riferiti ad esercizi precedenti.

L'avanzo di amministrazione pari a € 381.546,58, al netto dell'intero fondo TFR di € 95.000,00 vincolato al fine di assicurare il pagamento del TFR, risulta disponibile per la differenza di € 286.546,58.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto disposto nell'art. 2426 del codice civile.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura del bilancio.

In relazione alle ulteriori informazioni richieste dal citato art.33 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si precisa quanto di seguito:

- le risultanze finanziarie complessive sono illustrate dettagliatamente nell'apposito prospetto;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute sono riportate nel relativo prospetto;
- non vi sono stati contributi in conto capitale e per quanto attiene ai contributi in conto esercizio si rimanda a quanto riferito nella relazione a proposito dei trasferimenti da parte di enti vari;
- non vi sono diritti reali di godimento da elencare;
- per il raccordo tra la gestione dei residui attivi e passivi del conto del bilancio e i crediti e debiti iscritti nella situazione patrimoniale si rimanda al rendiconto gestionale del bilancio;
- la composizione delle disponibilità liquide è dettagliatamente illustrata nell'apposito prospetto che precede.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui essa è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

ALTRE INFORMAZIONI

A recepimento della Nota informativa n.21/2018 del CNDCEC e delle disposizioni di cui al suo allegato C, si forniscono le seguenti informazioni di carattere non finanziario:

Tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale

Attività	Numero pratiche
Iscrizioni Albo sez. A	12
Iscrizioni Albo sez. B	0
Cancellazioni Albo sez. A	11
Cancellazioni Albo sez. B	0
Iscrizioni Elenco sez. A	0
Cancellazioni Elenco sez. A	0
Società tra professionisti	0

Riepilogo iscritti al 31.12.2025 - Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale al 31.12.2025

	Albo		Elenco		Totali
	Sez. A	Sez.B	Sez.A	Sez.B	
UOMINI	467	4	12	0	495
DONNE	242	8	26	0	302
Totali generali	709	12	38	0	759
Iscritti Età <u>da 0</u> <u>a 40 anni</u>	51 donne 72 uomini	6 donne 0 uomini	8 donne 3 uomini		65 donne 75 uomini
Iscritti Età <u>da 41</u> <u>a 49</u>	48 donne 68 uomini	3 donne 0 uomini	5 donne 1 uomini		56 donne 69 uomini
Iscritti Età <u>da 50</u> <u>anni</u>	143 donne 327 uomini	3 donne 0 uomini	8 donne 13 uomini		154 donne 340 uomini
Totali generali	708	11	38		759

Tirocinanti:

ATTIVI AL 31.12.2025	Sez. A	Sez.B	TOTALI
UOMINI	8	4	12
DONNE	9	5	14
Totali generali	17	9	26
Iscritti Età <u>da 0 a 24</u> <u>anni</u>	0	5	5
Iscritti Età <u>da 25 a 30</u>	13	2	15
Iscritti Età <u>da 31 a 39</u>	1	1	2
Età da 40	3	1	4
Totali generali	17	9	26
TOTALE TIROCINIO IN CORSO: 26			

Macerata, 24_3_2026

Il Tesoriere
F.to Claudio Angeletti

Relazione al Bilancio Consuntivo 2025

Introduzione

Il bilancio consuntivo 2025 che vi presentiamo oggi è il primo di questa consiliatura.

È di passaggio. Chiude un capitolo della vita istituzionale del nostro Ordine e, apre concretamente un nuovo mandato chiamato a misurarsi in continuità con le trasformazioni profonde che stanno ridisegnando la nostra professione.

Voglio anzitutto ringraziare sinceramente il Consiglio uscente, dal presidente Luca Mira a tutti i consiglieri con cui ho condiviso negli ultimi quattro anni l'impegno e il lavoro al servizio di ciascun iscritto.

Il nuovo Consiglio si è insediato lo scorso 3 marzo. Lo abbiamo fatto con la consapevolezza che guidare un Ordine significhi, prima di tutto, servire l'intera comunità professionale e rappresentarne le esigenze, le aspettative e le prospettive di crescita. Una comunità che, al 31 dicembre scorso, contava 759 iscritti, articolati nelle diverse sezioni dell'Albo secondo la ripartizione riportata nella tabella che segue.

DATI	Anno 2024	Anno 2025
Iscritti all'Albo	757	759
di cui di genere femminile	276	276
di cui di genere maschile	481	481
Nuove iscrizioni all'Albo	12	12
Cancellazioni dall'Albo	11	11
Iscritti nell'Elenco speciale	38	38
Tirocinanti iscritti nel Registro	36	26
di cui di genere femminile	16	11
Nuovi ammessi al tirocinio	18	21

Nel corso del 2025 la composizione degli iscritti all'Ordine si è mantenuta sostanzialmente stabile. Si registra, invece, una significativa riduzione dei tirocinanti iscritti al Registro pur a fronte di un aumento dei nuovi ammessi al tirocinio.

Le Attività dell'Ordine

Si illustrano di seguito le principali attività svolte nel corso dell'anno 2025 dai diversi organi istituzionali dell'Ordine, nell'ambito delle funzioni a loro attribuite.

Assemblea degli iscritti

Nel corso dell'anno è stata convocata due volte, per gli adempimenti previsti dall'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo.

Oltre agli aspetti formali, questi momenti ci hanno offerto l'opportunità preziosa di incontrare direttamente chi fa parte del nostro Ordine in un dialogo costruttivo sui temi di interesse comune.

Consiglio dell'Ordine

Nel 2025 si è riunito quindici volte, con un impegno regolare e concreto nelle questioni di interesse professionale e nelle decisioni operative della gestione dell'Ente.

Consiglio di Disciplina

E', per sua natura, un organo autonomo e indipendente.

È il presidio della credibilità della nostra categoria. Senza di esso, non ci sarebbe la tutela del decoro professionale che ogni iscritto ha il diritto di aspettarsi dall'Ordine.

I dati del 2025 confermano quanto questa funzione sia centrale per la vita dell'ente e della professione.

Nel corso dell'anno sono pervenuti 47 esposti, di cui 32 legati a situazioni di morosità.

Dei 17 fascicoli chiusi nel corso dell'anno, 13 si sono conclusi con l'archiviazione, 3 con sanzioni disciplinari e 1 con un richiamo formale.

Al 31 dicembre 2025 sono ancora aperti 60 fascicoli, che il Consiglio sta gestendo con la consueta attenzione e riservatezza.

In data 8 aprile 2026, Il Presidente del Tribunale di Macerata ha nominato, sulla base delle professionalità già sperimentate, senza trascurare la necessità di una opportuna rappresentanza di genere, il nuovo Consiglio di disciplina che si è poi insediato il successivo 20 aprile.

Comitato pari opportunità

Nel corso dell'anno, il Comitato Pari Opportunità si è riunito in quattro occasioni, proseguendo il proprio lavoro sui temi dell'equità, dell'inclusione e della valorizzazione delle diverse sensibilità presenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura professionale sempre più attenta al rispetto delle differenze e alla rimozione di ogni forma di disparità. Si tratta di un ambito di lavoro essenziale, che contribuisce a dare concretezza ai valori che l'Ordine intende incarnare e promuovere.

Organismo di composizione della crisi (OCC)

Il 2025 è stato un anno ancora segnato da incertezze economiche, e in questo contesto l'Organismo di composizione della crisi del nostro Ordine ha saputo ritagliarsi un ruolo concreto e prezioso. Da strumento procedurale, si è trasformato anche in punto di riferimento per chi cerca una via d'uscita da situazioni difficili.

L'Organismo offre ai cittadini e alle piccole imprese strumenti concreti per tornare a partecipare attivamente all'economia, prevenendo situazioni di grave disagio e alimentando una cultura autentica della "seconda opportunità".

I numeri dell'esercizio confermano una costante operatività, con 28 procedure presentate nel corso dell'anno. La prevalenza delle istanze di Liquidazione del Patrimonio, pari a 15 casi, dimostra come molti abbiano scelto questo strumento come la strada più sostenibile per chiudere posizioni debitorie ormai compromesse.

Le omologazioni ottenute nei primi mesi del 2026, sia per i Piani di Ristrutturazione del Consumatore sia per le Liquidazioni del Patrimonio, evidenziano la capacità di costruire un dialogo serio con l'autorità giudiziaria e di accompagnare le persone lungo percorsi complessi, ma sostenibili.

Il 2025 chiude con circa il 68% delle pratiche ancora in fase istruttoria, le cui omologazioni stanno già arrivando nel primo trimestre del 2026. Il tasso di rinunce, pari a circa il 18%, rimane entro limiti fisiologici, spesso legati a scelte del debitore o a cambiamenti della situazione economica nel corso della fase preliminare. La rapidità delle prime omologazioni tra gennaio e marzo 2026 è la conferma più concreta della qualità del lavoro svolto nell'anno precedente.

L'analisi qualitativa delle istanze rivela una diversificazione degli strumenti di risoluzione della crisi utilizzati e che sono sintetizzati di seguito.

Procedura	Totale	Esito/Stato
Liquidazione del Patrimonio	15	2 già omologate nei primi mesi del 2026; 4 rinunciate
Piano di Ristrutturazione del Debito del Consumatore	7	Due piani già omologati
Esdebitazione dell'Incapiente	5	Tutte in corso di definizione
Concordato Minore	2	1 rinunciata; 1 in corso

Commissioni di studio

Il valore più autentico delle Commissioni di studio risiede nella capacità di trasformare il patrimonio di conoscenze di ciascun collega in una ricchezza condivisa.

Attraverso il confronto, l'esperienza del singolo e le competenze specialistiche diventano un patrimonio comune, a beneficio di tutti. Ecco perché partecipare alle Commissioni non è soltanto forma di volontariato né un'occasione di aggiornamento solo personale, ma rappresenta il contributo concreto alla crescita culturale, tecnica e istituzionale dell'Ordine.

Lo scorso 23 aprile abbiamo inviato agli iscritti un questionario. Si tratta di uno strumento semplice, ma capace di restituirci una fotografia aggiornata della professione nel nostro territorio. I dati raccolti ci aiuteranno a orientare le scelte del Consiglio e a programmare i lavori delle future Commissioni con maggiore precisione e pertinenza.

Pur nella convinzione che esistano ampi margini di crescita in termini di coinvolgimento e di partecipazione, voglio comunque ringraziare tutti i componenti delle Commissioni per il tempo dedicato. Il loro contributo ha permesso di mantenere vivo il presidio dell'Ordine sui principali temi di attualità professionale.

La formazione

Nel 2025 l'Ordine ha promosso un'offerta formativa ampia, strutturata e continua, composta da videoconferenze, seminari, corsi, convegni, assemblee e webinar, distribuiti lungo l'intero anno e finalizzati al riconoscimento di crediti formativi, anche per la revisione legale.

I temi trattati hanno coperto in modo sistematico le principali aree di interesse per la professione: bilancio, fiscalità nazionale e internazionale, IVA, dichiarazioni dei redditi, revisione delle PMI, crisi d'impresa, enti locali, terzo settore, diritto del lavoro e previdenza, antiriciclaggio, titolare effettivo, compliance aziendale e prevenzione del rischio-reato. A questi si sono affiancati argomenti trasversali di grande attualità, come sostenibilità ed ESG, cybersecurity, protezione dei dati, intelligenza artificiale, organizzazione e sviluppo dello studio, marketing dei servizi professionali e welfare negli studi.

L'attività formativa ha coinvolto numerosi partner qualificati, alternando eventi di ampia partecipazione a percorsi specialistici e continuativi. La forte componente di formazione a distanza ha favorito un'adesione molto elevata, in particolare sugli aggiornamenti fiscali, sull'antiriciclaggio, sulla compliance e sulla revisione.

Nel complesso, la programmazione 2025 è stata orientata a garantire un aggiornamento costante sulle novità normative e a sviluppare competenze trasversali che rendono gli studi più strutturati e competitivi.

In tema più generale di formazione, vi informo anche che il 15 maggio scorso si è tenuta l'assemblea dei soci della SAF Medio Adriatica per l'approvazione del bilancio consuntivo 2025 e per il rinnovo delle cariche sociali.

In questa occasione il nostro Ordine ha lasciato la Presidenza, dopo due mandati consecutivi, per favorire la rotazione delle cariche tra gli Ordini soci: un gesto di stile, oltre che di rispetto istituzionale.

A compimento della sua funzione, desidero quindi rivolgere un sentito ringraziamento al collega dott. Giorgio Piergiacomi per l'equilibrio e la disponibilità con cui ha rappresentato il nostro Ordine nel ruolo ricoperto all'interno della SAF Medio Adriatica.

All'attività formativa ha contribuito anche l'A.Fo.Prof., l'Associazione degli Ordini Professionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Macerata e Camerino, Ascoli Piceno, Fermo e Ancona che, in sinergia con l'Università degli Studi di Macerata, nel corso del 2025 ha promosso e organizzato percorsi specialistici rivolti agli iscritti, registrando un'ampia partecipazione.

In particolare, il corso per Praticanti ha visto una presenza qualificata di giovani professionisti in formazione, mentre i corsi dedicati alla Revisione degli Enti Locali e alla Revisione Legale hanno confermato un forte interesse, evidenziando l'attenzione degli iscritti verso gli ambiti della revisione e dell'aggiornamento specialistico.

Desidero quindi rivolgere un sentito ringraziamento per il loro impegno, e la loro disponibilità al Presidente Luca Mira, alla Tesoriera Federica Frattani e a tutti i componenti del Comitato Direttivo e del Comitato Scientifico. per il loro impegno, e la loro disponibilità.

Le Prospettive professionali

La nostra professione sta vivendo una fase di profonda ridefinizione, sia sul piano politico sia sul piano identitario. Non possiamo più essere visti soltanto come intermediari tra i contribuenti e la Pubblica Amministrazione. Dobbiamo riaffermare il nostro ruolo di garanti dell'economia legale e di consulenti strategici per il sistema Paese.

Sul piano politico, è sempre più evidente l'urgenza di una vera semplificazione del sistema tributario e di un maggiore riconoscimento della categoria nei tavoli decisionali. L'eccessiva complessità normativa, invece di valorizzare le nostre competenze, rischia di tradursi in un carico burocratico che sottrae tempo alla consulenza di valore. È quindi necessario ribadire che la nostra funzione ordinistica è sussidiaria allo Stato e fondamentale per la crescita delle imprese.

Tutto questo non può essere semplicemente subito, ma dobbiamo essere noi a guidare questo cambiamento.

Per farlo, un primo ambito decisivo è quello della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. L'automazione degli adempimenti ripetitivi è un processo irreversibile. La vera sfida sarà integrare in modo consapevole queste tecnologie, liberando risorse e competenze per concentrarci sulla consulenza predittiva e sulla gestione evoluta dei dati.

Un secondo fronte riguarda la sostenibilità e la rendicontazione ESG. I nuovi standard aprono un mercato in forte crescita, nel quale il Commercialista può e deve diventare guida per le PMI, trasformando un obbligo normativo in un'opportunità di competitività, anche internazionale.

Un terzo elemento chiave è rappresentato dalla specializzazione e dall'aggregazione. La crescente complessità del mercato richiede competenze sempre più verticali. Il futuro vedrà un ruolo centrale delle forme di aggregazione professionale, necessarie per offrire servizi multidisciplinari e di alta qualità.

Crediamo profondamente nel valore dell'aggregazione: unire le competenze è spesso l'unica strada per affrontare sfide complesse, sostenere investimenti tecnologici importanti e garantire una consulenza multidisciplinare di livello.

Allo stesso tempo, però questo Consiglio crede che gli studi medio-piccoli debbano essere tutelati, perché rappresentano l'ossatura storica e sociale della professione. L'aggregazione non deve essere percepita come un obbligo che cancella le identità. Essa deve rappresentare un'opportunità da cogliere liberamente. Il nostro sistema professionale deve consentire la coesistenza tra il singolo professionista e lo studio associato, offrendo a ciascuno strumenti di supporto adeguati, affinché anche la struttura più piccola possa continuare a operare con eccellenza, decoro e sostenibilità economica.

Le Linee guida del mandato

Il Consiglio appena insediato ha definito un programma di lavoro con l'obiettivo di ridurre le distanze tra l'Ordine e gli iscritti, ponendo particolare attenzione ai praticanti e ai nuovi iscritti, promuovendo iniziative volte a rendere la nostra professione più visibile e attrattiva per le giovani generazioni. L'intento è quello di valorizzare il ruolo del professionista e far conoscere, anche a chi ancora non ne percepisce appieno le opportunità, il contributo e le prospettive offerte dalla professione.

Le Commissioni di studio, già richiamate in precedenza, saranno il fulcro di questa azione, come luoghi di produzione tecnica, spazi di ascolto e partecipazione attiva.

Particolare attenzione sarà dedicata alla tutela dell'immagine istituzionale, garantendo una presenza attiva e qualificata in ogni iniziativa utile a far comprendere il valore reale della nostra professione e contrastando ogni forma di svilimento del decoro professionale. In tale prospettiva, sarà inoltre prioritario consolidare i rapporti con le Istituzioni, gli Enti e gli Uffici territoriali, al fine di rafforzare il dialogo istituzionale e favorire una maggiore collaborazione e valorizzazione del ruolo della categoria nel contesto economico e sociale del territorio.

La formazione deve uscire dall'ambito riduttivo del semplice adempimento; è un investimento strategico, capace di aprire nuovi ambiti e di dare ai colleghi gli strumenti per anticipare i cambiamenti e non solo per inseguirli.

L'impegno di questo Consiglio è prendersi cura di un Ordine che sia davvero una comunità professionale, un interlocutore autorevole, nel quale ogni iscritto possa sentirsi orgoglioso di farne parte e tutelato nello svolgimento della propria attività.

Sappiamo che il percorso richiederà impegno e capacità di confronto continuo e costruttivo; lo affronteremo con serietà e determinazione, contando però sul contributo di idee e proposte da parte di tutti voi.

Il cuore della nostra professione, oggi più che mai, è il rapporto fiduciario, che resta inscindibile, con il cliente. In un'epoca in cui molti servizi tendono a spersonalizzarsi e la tecnologia avanza rapidamente, la nostra professione resta un punto di riferimento insostituibile per il tessuto imprenditoriale e per le famiglie. Difendere il nostro ruolo significa, prima di tutto, difendere questo rapporto.

È doveroso però un richiamo al realismo istituzionale: il margine di azione autonoma di un Ordine territoriale ha i suoi limiti, per definizione. Proprio per questo ci impegneremo a svolgere il ruolo di stimolo costante nei confronti del Consiglio Nazionale, facendoci portavoce delle istanze del nostro territorio e delle criticità che i nostri iscritti vivono ogni giorno, affinché trovino spazio nel dibattito e nelle decisioni assunte a livello centrale.

La volontà di questa consiliatura è affrontare con costanza e determinazione tutte le sfide che si presenteranno, condividendo lungo il percorso difficoltà e risultati con l'intera comunità professionale.

Ringraziamenti

Concludo esprimendo un sincero ringraziamento ai componenti passati e attuali del Consiglio di Disciplina, del Collegio dei Revisori, del Comitato Pari Opportunità e dell'OCC.

Ringrazio cioè tutti coloro che con dedizione e senso di responsabilità contribuiscono ogni giorno alla vita del nostro Ordine.

Un grazie particolare va ai colleghi più giovani, che stanno portando idee nuove ed energie preziose, permettendoci di guardare al futuro con rinnovato ottimismo.

Grazie alle collaboratrici di segreteria, Monica e Mirella: punto di riferimento per il buon funzionamento dell'Ente.

Consentitemi infine un pensiero speciale ai Colleghi che hanno scelto di condividere con me questo percorso, i miei Consiglieri: insieme non solo condividiamo la volontà di fare, ma anche una sintonia umana che sta trasformando il confronto istituzionale in una progettualità autentica e concreta.

Questo è il senso di appartenenza che dobbiamo ritrovare e che, forse, nel tempo stiamo rischiando di smarrire. Solo riscoprendoci parte di un unico corpo professionale potremo affrontare con forza, credibilità e coesione la professione che ci attende.

Concludo con il ringraziamento più importante, quello rivolto a tutti voi : grazie per l'impegno, la dignità e la passione con cui, ogni giorno, date valore alla nostra professione.

Macerata, 22_5_2026

La Presidente
F.to Lidia Lebboroni

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI MACERATA E CAMERINO

Relazione del Collegio dei Revisori sul Rendiconto per l'Esercizio Finanziario 2025

Egregi Colleghe e Colleghi,

il presente Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Macerata e Camerino, composto da **Anna Bernabei, Marco Pinciaroli e Paolo Clementi** si è insediato in data **23 febbraio 2026**, a seguito del rinnovo delle cariche sociali e, pertanto, non ha svolto direttamente l'attività di vigilanza relativa all'intero esercizio cui la presente relazione si riferisce.

Si dà atto che il precedente Collegio dei Revisori ha provveduto ad effettuare regolarmente il passaggio di consegne, mettendo a disposizione del nuovo Collegio tutta la documentazione esaminata e le risultanze dell'attività di controllo svolta nel corso del mandato, consentendo così la necessaria continuità nell'attività di vigilanza e verifica.

Il Collegio ha preso visione in data odierna degli allegati allo schema di rendiconto per l'esercizio 2025, approvato dal Consiglio dell'Ordine in data **24/03/2026** e ricevuto dal Collegio in data **08/04/2026**, composto da:

- Conto del bilancio, comprendente il rendiconto finanziario decisionale (per categorie) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli), corredati dalla Situazione amministrativa e dal Prospetto della gestione finanziaria;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, sono stati consegnati i seguenti allegati:

- elenco dei residui attivi e passivi;
- conto degli agenti contabili (Fondo Economale e conto di Tesoreria);
- inventario generale;
- prospetto del TFR/TFS;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025, le relative variazioni e il rendiconto dell'esercizio 2024 dell'Ordine;
- visto il regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini approvato dal Ministero della Giustizia e dalla Ragioneria Generale dello Stato.

TENUTO CONTO CHE

in ottemperanza alle competenze attribuite al sottoscritto Collegio, lo stesso ha compiuto le previste verifiche al fine di vigilare sull'osservanza della legge e dell'ordinamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo, provvedendo, altresì, al controllo, anche tramite tecniche di campionamento, della contabilità dell'Ordine al fine di addivenire ad un giudizio sulla regolarità amministrativa e contabile, nonché sulla correttezza dei bilanci.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche Preliminari

Il Collegio dei Revisori, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: Redditi ENC, IRAP, Sostituti d'imposta e IVA;
- la correttezza del riaccertamento dei residui effettuato dalla responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Gestione Finanziaria

Il Collegio dei Revisori, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento emessi risultano regolarmente estinti;
- l'Ordine nel corso del 2025 non è ricorso all'indebitamento;
- il responsabile del Fondo Economale ha reso il conto della rispettiva gestione;
- il responsabile del Conto di Tesoreria ha reso il conto della rispettiva gestione.

Il Collegio rimanda per gli allegati, ai documenti depositati presso la sede dell'Ordine.

Risultati della Gestione

Consistenza di cassa di fine esercizio

Come risulta dalla situazione amministrativa allegata al Rendiconto finanziario 2025, la consistenza di cassa al 31/12/2025 risulta pari ad euro **466.800,10** come di seguito distinto:

Descrizione	Importi
Cassa e Tesoreria	14,34
Polizza Generali per TFR	32.203,12
Conti correnti BPER	434.582,64
Totale	466.800,10

Ad inizio esercizio la consistenza di cassa ammontava ad euro **419.870,73**.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro **27.033,60** complessivi, composto da un avanzo per la gestione ordinaria dell'Ordine di euro **19.716,87**, oltre ad un avanzo per la gestione separata OCC di euro **7.316,73**.

RISULTATO FINANZIARIO GESTIONALE

Si evidenzia che le entrate pari a euro **443.785,42** hanno coperto le uscite pari a euro **413.809,60**, determinando un **avanzo finanziario di esercizio 2025** di euro **29.975,82**.

L'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2025 risulta pari a euro **29.975,82**, mentre l'avanzo economico complessivo è di euro **27.033,60**.

La differenza di euro 2.942,22 è interamente riconducibile a poste prive di manifestazione finanziaria nell'esercizio (ammortamenti, sopravvenienze, capitalizzazioni) e a rettifiche di competenza, secondo il seguente prospetto:

	Voce	Importo (€)
	Avanzo finanziario di competenza	+ 29.975,82
(+)	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (Tit. II) – uscita finanziaria capitalizzata, non costo economico	+ 1.805,60
(–)	Ammortamenti dell'esercizio – costo economico privo di manifestazione finanziaria	– 3.244,79
(+)	Soprapvenienze attive (cod. 50.12.2) – provento economico non rilevato tra le entrate accertate	+ 73,00
(–)	Soprapvenienze passive straordinarie su residui (cod. 80.1.1) – costo economico a rettifica dei residui attivi di esercizi precedenti	– 1.023,00
(–)	Soprapvenienze passive correnti (cod. 70.10.2) – costo economico correlato alla variazione netta dei residui attivi dell'esercizio (€ –380,00)	– 530,00
(–)	Rettifica di competenza Assicurazione uffici (cod. 70.4.10) – differenza tra costo economico (€ 339,17) e impegno finanziario (€ 316,14), correlata al risconto attivo iniziale di € 210,76	– 23,03
	Avanzo economico complessivo dell'esercizio	+ 27.033,60

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro **381.396,58** che al netto di una parte del TFS/TFR vincolato pari a euro **95.000,00**, risulta disponibile per la differenza di euro **286.396,58**.

L'esercizio 2024 si chiuse con un avanzo disponibile di euro **261.950,76**.

Il Collegio ha proceduto ad analizzare le singole voci di bilancio, supportato dai documenti contabili e dalla Nota Integrativa descrittiva del rendiconto stesso.

La gestione corrente dell'anno 2025 non evidenzia particolari aspetti meritevoli di approfondimenti; a tal proposito per una descrizione delle voci si rimanda a quanto dettagliato nella Nota Integrativa.

La gestione delle spese in conto capitale evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella nota integrativa, consistenti in acquisto di cespiti materiale e immateriali per complessivi euro **1.805,60**.

I cespiti, iscritti nell'inventario, risultano essere stati ammortizzati nell'esercizio 2025 nella misura del **10%**.

In merito alla gestione dei residui il Collegio ha preso visione dei prospetti di dettaglio messi a disposizione dall'Ordine.

Si evidenzia che l'Ordine ha correttamente ripreso i residui di provenienza dal precedente rendiconto.

L'operazione di riaccertamento dei residui al 31.12.2025 evidenzia un saldo di residui attivi di euro **30.642,75** e residui passivi di euro **116.046,27**, come dettagliati nella Nota Integrativa.

Il Collegio ha verificato che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati ottenuti utilizzando i dati del "Conto del bilancio" opportunamente riconciliati ed integrati, risultando gli stessi redatti in maniera chiara, veritiera e rappresentanti l'effettiva situazione economica e patrimoniale dell'ente.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025, così come predisposto dal Tesoriere e approvato dal Consiglio dell'Ordine, e ne propone l'approvazione all'Assemblea degli Iscritti.

Macerata, lì 20/04/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

ANNA BERNABEI MARCO PINCIAROLI PAOLO CLEMENTI